

Smart working per dipendenti comunali a Busto Arsizio

BUSTO ARSIZIO, 5 marzo 2020-Nell'ambito degli obiettivi che l'Amministrazione comunale si è posta per l'anno in corso vi è la predisposizione di un percorso virtuoso che consenta la diffusione del cosiddetto *smart-working*, cioè del telelavoro e di tutte quelle modalità operative ed organizzative che garantiscano, insieme con l'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, la conciliazione con le esigenze personali dei singoli lavoratori e lavoratrici.

“L'emergenza del coronavirus da un lato impone una impellente accelerazione del percorso, dall'altro costituisce una ghiotta opportunità per meglio sperimentarne le modalità” afferma l'assessore all'Educazione **Gigi Farioli** che questa mattina ha coordinato, insieme con il Segretario Generale, una riunione utile a dare il via a una concreta predisposizione dell'iter operativo, anticipando i tempi previsti.

“L'intreccio delle esigenze maturate in queste settimane con il percorso già avviato ha suggerito di prevedere come criterio assolutamente prioritario la sperimentazione con lavoratrici e lavoratori che abbiano a carico figli minori in età scolare dell'obbligo – continua Farioli -. Ciò all'evidente fine di poter sollevare almeno in parte le famiglie dalle gravi difficoltà in cui versano a causa della chiusura degli istituti scolastici”.

Per la settimana prossima, sempre per l'iniziativa dell'Assessore all'Educazione, è prevista una serie di incontri con i dirigenti scolastici, distinti per ordine e grado, “al fine di raccogliere e mettere a fattor comune criticità, problematiche e perché no?, positività ed eccellenze indubbiamente presenti sul territorio comunale, che possano consentire all'Amministrazione di porsi come

facilitatrice per proficue risposte e possibilmente soluzioni, per ragazzi, studenti e famiglie, oltre che per l'intero mondo degli operatori scolastici con particolare riferimento anche al mondo delle fragilità e disabilità".